



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 23/02/2018
nr. 0001518
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Alessandra Zedda
On. Pietro Pittalis
On. Ugo Cappellacci
On. Giuseppe Fasolino
On. Antonello Peru
On. Marco Tedde
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
- Gruppo Forza Italia Sardegna
- > On. Mariano Ignazio Contu
- Gruppo Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1360/A in merito all'esclusione del film "La sposa nel vento" del regista Giovanni Coda, dai benefici della legge regionale 20 settembre 2006, n.15. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.339/gab del 20 febbraio 2018 inviata dall'Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

386
355

Prot. n. 339/GAB

Cagliari, 20.02.2018

- > Presidenza
- > Ufficio di Gabinetto

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1360/A (Zedda e più) con richiesta di risposta scritta, in merito all'esclusione del film "La sposa nel vento" del regista Giovanni Coda, dai benefici della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15.

In riscontro alla richiesta della Presidenza - Ufficio di Gabinetto, nota prot. 386 del 19.01.2018 si forniscono elementi di risposta generali e specifici sull'interrogazione in oggetto.

L'Assessore

Giuseppe Dessena



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1360/A (Zedda e più) con richiesta di risposta scritta, in merito all'esclusione del film "La sposa nel vento" del regista Giovanni Coda, dai benefici della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15.

In riscontro all'interrogazione di cui all'oggetto si forniscono gli elementi di risposta generali e specifici che seguono.

La Regione si è dotata nel 2006 di una norma di settore sul cinema, la Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna". La norma regolamenta, tra l'altro, la concessione di contributi a imprese del settore cinematografico per la realizzazione di sceneggiature (art. 5), cortometraggi (art. 6), lungometraggi 7 e 12, c. 4 e per la distribuzione (art. 9, commi 1-2). Tali contributi sono riservati, come ribadito dall'art. 4 della stessa legge, alle opere di interesse regionale, intendendo quelle realizzate o girate prevalentemente in Sardegna o che abbiano un diretto legame con la cultura, la lingua e l'identità regionale

Come previsto dall'art. 23 della Legge, con la Deliberazione 68/21 del 3 dicembre 2008, sentito il parere della Commissione consiliare competente, sono state approvate le Direttive di attuazione della norma, che contengono criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi.

Annualmente, a seguito dell'approvazione del programma di spesa da parte della Giunta Regionale in ossequi a quanto previsto dall'art. 24 della Legge in parola, l'Assessorato pubblica gli Avvisi per la concessione di contributi relativi agli interventi disciplinati dalla Legge. Sui progetti pervenuti viene effettuata dagli uffici competenti l'istruttoria per l'ammissibilità formale e, successivamente, i progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità vengono trasmessi alla Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della Legge.

Il precitato art. 11 prevede, infatti, che la valutazione dei progetti sia effettuata da una Commissione tecnico-artistica composta da esperti del settore di cui devono far parte: un regista, un produttore o direttore di produzione, uno sceneggiatore, un esperto in valutazione economica di progetti culturali, un esperto di riconosciuta competenza nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna. La stessa disposizione di legge prevede che la Commissione sia nominata con Decreto assessoriale, sentito il parere della competente Commissione consiliare, ed è attualmente composta da: Mauro Cagnina, Chiara Ridolfi, Sergio Fantoma, Paolo Pisanelli (nominati con Decreto n. 18 del 14.10.2017) e Marco Asunis (nominato con Decreto n. 6 del 14.10.2016)

I criteri di selezione delle opere, come enunciati all'art. 12 della Legge, dettagliati nelle Direttive di attuazione (di cui alla Delibera 68/20 del 3.12.2008) e richiamati nei relativi Avvisi pubblici, sono:

- a) valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

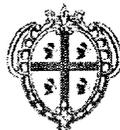
L'Assessore

- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 10 punti;
- d) validità economico – finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato -fino a 10 punti;
- e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 5 punti;
- f) curriculum del produttore e del distributore - fino a 10 punti;
- g) risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti;

Si evidenzia che:

- Sono ammessi a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo di **50** punti di cui almeno **40** connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b). Giova ricordare a tal proposito che la Legge regionale sul cinema è stata, fin dalla sua attivazione, notificata alla Commissione Europea. Proprio la Commissione aveva espressamente richiesto, già nel 2008, per poter dichiarare compatibile l'aiuto, a seguito di una lunga interlocuzione la cui corposa documentazione è agli atti dell'ufficio, che la valutazione dei contenuti culturali identitari dei progetti dovesse avere un peso determinante. In conseguenza di tale richiesta furono modificate le Direttive di attuazione (approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/14 del 29.11.2007) e rivisti i punteggi con l'aumento del valore dei criteri più strettamente connessi al contenuto culturale dell'opera. Nel dettaglio: "Il punteggio relativo alla Valorizzazione dell'identità regionale per le opere di cui all'art. 5 (Progetti di sceneggiatura), è stato aumentato da 35 a 45 punti, mentre per le opere di cui agli artt. 6 (Produzione di cortometraggi), 7 (Produzione di lungometraggi) e 9 (Diffusione e distribuzione) è stato aumentato da 25 a 45; - Fu, in quell'occasione che venne introdotto un limite minimo di punteggio per accedere ai contributi (50 punti su 100, di cui almeno 40 relativi al contenuto culturale). A seguito dell'approvazione del Regolamento GBER 651(2014) il regime dell'aiuto è comunicato in esenzione ai sensi dell'art. 54.

In riferimento al caso di specie, il progetto *La sposa nel vento* presentato dalla società di produzione Movie Factory di Roma, con la regia di Giovanni Coda, ha ottenuto un punteggio totale di 42 punti di cui 25 relativi al contenuto culturale, non risultando, pertanto, ammissibile a finanziamento. La Commissione ha espresso la seguente motivazione:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

- a) Relativamente al criterio a) valore artistico e tecnico:

Risulta difficile una valutazione su questo progetto, pervaso da uno spirito nobile e animato da lodevoli intenti ma che, per le sue caratteristiche teatrali, documentariali e giornalistiche, piuttosto che cinematografiche, e basato su un impianto a monologhi fissi, non sembra supportare un tema di grande importanza e attualità come quello della violenza sulle donne. Il lavoro non presenta in questo stadio le caratteristiche di un lungometraggio e purtroppo non permette di esprimere un interesse, che sarebbe senz'altro stato positivo con una diversa e più articolata impostazione. (5 punti)

- b) Relativamente al criterio b) Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti:

I grandissimi obiettivi, le forti motivazioni e l'enorme cuore che hanno ispirato questo progetto, da soli costituirebbero il significato e l'importanza della sua realizzazione. Ma non emergono da tale lavoro una specifica visibilità regionale, una marcata presenza identitaria, né una consapevolezza delle tradizioni e della cultura. Eccetto alcuni casi, la narrazione dell'opera, in considerazione del tema intrapreso, si concentra per lo più su fatti e storie distanti dalla Sardegna, facendo determinare con ciò una valutazione complessiva non positiva. (20 punti)

- c) Relativamente al criterio c) curriculum degli autori - fino a 10 punti:

L'autore di quest'opera, pur essendo un professionista nel campo delle arti visive, non presenta particolare esperienza come regista di lungometraggi. (3 punti)

- d) Relativamente al criterio d) validità economico - finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 10 punti;

Il dossier fornito presenta un preventivo di spesa relativo ai costi del progetto che sostiene appena la sua concreta fattibilità. Carenti alcune specifiche sui costi in preparazione, mentre altri risultano non adeguati. Non sviluppate le prospettive di sfruttamento commerciale, aleatorie quelle distributive e di diffusione dell'opera e non molto giustificate in termini di documentazione. (3 punti)

- e) Relativamente al criterio e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 5 punti

Limitato al solo criterio percentuale l'aspetto inerente alla ricaduta economica sul territorio, costituito sì dalla metà dell'investimento produttivo e dal coinvolgimento di imprese e maestranze regionali, ma di scarso rilievo, se valutato da un punto di vista complessivo. (2 punti)

- f) Relativamente al curriculum del produttore e del distributore - fino a 10 punti

L'impresa produttiva è solida e di lunga esperienza, soprattutto nel campo del documentario. (6 punti)

- g) Relativamente al criterio: Risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

Si nota il conseguimento di qualche riconoscimento nelle opere realizzate dal produttore. Un risultato molto simile si riscontra in quelle dell'autore/regista, che vanta riconoscimenti in settori diversi, essenzialmente in quello fotografico. (3 punti)

Con riferimento alla richiesta di "rivedere il bando di attuazione della legge regionale n. 15/2006, adottando criteri di maggior trasparenza e imparzialità" si evidenzia che i Bandi che discendono dalla vigente Legge e dalle relative Direttive di attuazione, sono improntati a criteri oggettivi di selezione che assicurano la massima trasparenza e imparzialità, e che la Commissione tecnico-artistica di cui in premessa, opera con assoluto rispetto dei parametri di valutazione tenendo conto esclusivamente dell'aspetto qualitativo dei progetti.